

progetto casaconcia presente e futuro

la mostra del pittore Luca Macchi chiude il primo anno di attività

Alessandro Bruschi

Arte Anima Mondo, dell'artista sanminiatese Luca Macchi, chiude il programma del primo anno di attività di casaconcia, lo spazio espositivo realizzato dal Consorzio Vera Pelle Italiana Conciata al Vegetale.

Una serata inaugurale, quella del 4 novembre scorso, che ha visto la partecipazione di un pubblico numeroso, tra cui il Sindaco di San Miniato Vittorio Gabbanini, il presidente del Consiglio comunale Vittorio Gaspari, l'assessore al Bilancio Gianluca Bertini e l'assessore alle Politiche socio-sanitarie David Spalletti. Insieme a loro anche il Sindaco di Castelfranco di Sotto Gabriele Toti e l'assessore alla cultura del comune di Certaldo Francesca Pinochi. Un chiaro segnale di come le attività culturali portate avanti nei nuovi spazi del Consorzio stanno suscitando interesse e voglia di condivisione anche nelle istituzioni pubbliche locali.

La mostra "Arte Anima Mondo" e la pittura di Macchi. Un viaggio introspezzivo e rigoglioso nei pensieri, nelle sensazioni e nell'anima dell'artista ma che non dimentica mai di mettere

Vittorio Gabbanini, sindaco di San Miniato, Luca Macchi e Simone Remi, presidente del Consorzio Pelle al Vegetale



al centro la propria toscantità attraverso la rappresentazione di paesaggi e scenari tipici. Il nome dell'esposizione, secondo le parole dello stesso artista, è dovuto ad una volontà specifica ovvero quella di «esprimere anche a parole un certo contenuto dei lavori. Ma anche perché credo che sia proprio questo il senso profondo di ciò che ogni artista cerca. L'Arte come Anima del Mondo. L'Arte come motore del mondo. La continua ricerca del bello che, come sappiamo, è la vera salvezza».

Una pittura, quella di Macchi, che Giuliano Scabia, noto poeta e drammaturgo, ha voluto definire in questo modo: «Santa pittura. Lavora alla maniera antica Luca, con acrilici matite legni incollamenti di scritte e foglia d'oro. Foglia d'oro. Da Bisanzio a Orfeo a Venezia a Rubliev. Chi è il mito della foglia d'oro? Bisogna andare prima di Cimabue per ritrovarla. Nell'oro che Luca usa con delicatezza c'è il filo (pittorico) del suo dialogare col mito – il viaggio della zattera,

la testa di Orfeo, il muro, l'uomo albero, i cipressi (magici), il gemmare, le aperture di luce. L'oro e l'azzurro – deposti vicini con gentilezza e silenzio – sembrano stare in dialogo segreto, a suggerire una salita, un'ascesa e asceti. Ascesa e asceti che viene dall'intensità delle vie e dei colli e crinali e pendii intorno – dall'anima paesaggio. Pittura intrisa di ascolto e sguardo.»

Il progetto tra mostre e altri eventi. Ma il progetto culturale di casaconcia prosegue spedito verso il nuovo anno. In programma ci sono già cinque mostre: ad aprire il 2018, precisamente il 20 gennaio, sarà Karl Heinz Hartmann-Oels, artista tedesco trapiantato a San Miniato da oltre quarant'anni che per la prima volta realizzerà un'esposizione personale. La seconda esposizione avrà come protagonista il pittore e incisore santacrocese Giuseppe Lambertucci, che nel mese di marzo porterà in mostra la sua arte di trasformare in racconto momenti e suscitazioni interiori





in una pittura che va a declinarsi nel campo del fantastico.

A maggio invece sarà la volta di Riccardo Luchini, artista versiliese la cui pittura riporta in scena spazi urbani andando ad indagare più a fondo la vita misteriosa delle cose. Settembre sarà il mese dedicato ad Antonio Bobò, pittore e incisore che reinterpreterà in chiave contemporanea alcuni schemi dell'arte classica e tradizionale. A chiudere l'anno ci sarà la mostra di Cesare Borsacchi, artista conosciuto a livello internazionale per la tecnica dell'acquaforte e della litografia, oltre che per la sua attività pittorica.

Non solo esposizioni, infatti lo spazio culturale vivrà anche di altri eventi e serate, di altri momenti di condivisio-

ne, di conoscenza ma anche di promozione: teatro, musica, letteratura, incontri con i personaggi del mondo del vino, della cucina. E proprio in questo filone di eventi andranno ad inserirsi le serate dedicate all'Associazione Italiana Sommelier e agli Amici del Toscana, così come l'evento *Storie di Brunello* in cui il conte Andrea Costanti, dell'azienda agricola Conti Costanti, racconterà come il Brunello è diventato volano di un intero territorio.

Avremo poi la serata *Glocal* con Giovanni Gozzini, docente di Storia Contemporanea e Storia del Giornalismo alla Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Siena, sugli effetti della globalizzazione sui mer-

cati esteri e l'evento *Creatività* con la designer Camilla Fucili che racconterà i vari modi di utilizzare la pelle nel design e nell'arredo.

Lavorare sul territorio però significa anche portare avanti progetti concreti nel campo dell'istruzione, al fine di lasciare un segno tangibile anche nei più giovani. Proprio in questo settore verrà sviluppata la seconda edizione del progetto di avviamento alla lettura in collaborazione con l'Istituto Comprensivo M. Buonarroti ed il Teatro Quarantana di Corazzano. Un progetto che vedrà la rilettura di alcuni classici in chiave teatrale e che permetterà ai ragazzi della scuola elementare di avvicinarsi al piacere di leggere e al teatro.



CALENDARIO MOSTRE 2018

Karl Heinz Hartmann-Oels	20 gennaio 10 febbraio
Giuseppe Lambertucci	10 marzo 14 aprile
Riccardo Luchini	5 maggio 9 giugno
Antonio Bobò	15 settembre 13 ottobre
Cesare Borsacchi	3 novembre 1 dicembre